

Ragazzi a scuola scout: come libri la Natura

Basi Aperte, dirigenti scolastici, vertici dell'Agesci e autorità alla premiazione

PIACENZA - Gli scout piacentini da ormai sedici anni propongono agli studenti di trascorrere una bella giornata dedicata alla scoperta dell'ambiente, dell'amicizia, di se stessi. Il tutto secondo il metodo educativo Scout che si basa sul gioco, sull'avventura, sull'"imparare facendo". L'iniziativa "Basi aperte" promossa dal 1997 d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e pensata dall'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) ha visto quest'anno la partecipazione di circa ottocento ragazzi accompagnati da 65 insegnanti delle scuole primarie e delle secondarie del Piacentino: il viaggio nella natura di queste 42 classi di 12 istituti scolastici è iniziato a marzo, con la novità di una giornata dedicata alla corretta alimentazione a ai cibi piacentini, e si è conclusa nei giorni scorsi con un'escursione alla scoperta della storia del nostro Appennino. Al termine dell'esperienza, ai ragazzi è stato proposto di partecipare a un concorso per rielaborare nella forma di piccole poesie le nozioni e le tecniche apprese, tenendo vive le emozioni provate affrontando l'avventura alla base scout di Spettine, in Valnure.

Ieri mattina, nella sede del Politecnico di via Scalabrini, sono state premiate alcune classi delle scuole primarie e secondarie (l'elenco è riportato in pagina), le quali in queste settimane hanno avuto la possibilità di sgranchirsi le gambe uscendo dai banchi di scuola per imparare "dal vivo" cosa sia l'odore dell'erba o il ronzio degli insetti, con uno zaino carico di entusiasmo da condividere con i compagni di classe e gli amici.

L'Agesci comprende dodici basi nazionali: dieci di queste hanno aperto le loro porte alle scuole del territorio, rendendo ancora più forte il legame tra scoutismo e mondo della scuola, su impulso dell'idea avuta anni fa da Gigi Menozzi, responsabile di "Basi aperte", immane ieri all'appello con gli scout Ludovico Lalatta, Elisabetta Menozzi e Giampaolo Luppi. Presenti ieri mattina anche l'assessore comunale Luigi Rabuffi, la vicepresidente dell'istituto comprensivo di Rivergaro Maria Pia Baldi, la dirigente scolastica Mariuccia Zavattoni e don Gigi Bavagnoli. «Un giorno sarete voi bambini ad amministrare questo mondo complicato - ha detto l'assessore Rabuffi -. Bisogna avere le idee chiare e voler stare bene insieme, consapevoli del fatto che la Natura ci ha dato beni da conservare e custodire e che il mondo non sono solo le nostre quattro mura ma è tutto ciò che ci circonda, come una grande famiglia». «I bambini dimostrano di saper a-



mare la natura - ha aggiunto la dirigente Zavattoni -. Esperienze come quella dello scoutismo consentono ai piccoli di imparare

a vivere insieme, fino a liberarsi di certi vizi cui siamo troppo spesso abituati». «Non ci sono solo i libri, l'esperienza deve pas-



Sopra: l'intervento di don Gigi Bavagnoli; al tavolo dei relatori: l'assessore Rabuffi e le dirigenti scolastiche Maria Pia Baldi e Mariuccia Zavattoni. Nelle altre foto: Gigi Menozzi, responsabile di Basi Aperte, coinvolge i ragazzi protagonisti dell'evento (foto Franzini)

sare attraverso le mani, attraverso il contatto con la natura - ha precisato don Bavagnoli -. Poco contatto con la realtà genera

scarso interesse negli studenti». Ciascuna giornata, alla base scout di Spettine o in altre località del territorio provinciale, viene preparata attentamente dai capi e gli esperti scout, avvalendosi della collaborazione, a seconda dei temi proposti, di meteorologi dell'Aeronautica militare, di personale del Corpo forestale, di agenti della Polizia provinciale o altri tecnici volontari. «Una delle virtù dello scoutismo è quella di perseverare nelle azioni intraprese - ha detto Gigi Menozzi - soprattutto quando si vedono risultati positivi: il progetto "Basi Aperte" ha dimostrato di saper crescere ogni anno, diffondendosi nella scuola». Agli organizzatori ha inviato un messaggio di saluto, non potendo essere presente, l'assessore provinciale Andrea Paparo.

Elisa Malacalza

BASI APERTE



Elisabetta Menozzi e Giampaolo Luppi

Il concorso: ecco le classi sul podio

(elma) Ecco i vincitori: per quanto riguarda le scuole primarie (elementari), a conquistare il primo premio è stata la rievocazione della giornata espressa in versi dalle quinte A e B della scuola di Gossolengo, guidate dagli insegnanti Federica Boiardi, Elena Valla, Angela Trotta, Virgilio Solenghi. «Il quadro molto evocativo - recita la motivazione al premio - frutto di più tecniche costruito con testi, immagini e simboli ha saputo rendere ottimamente le emozioni della giornata a Spettine, vissuta con gli dei dell'Olimpo». Secondo posto al divertente e appassionato quadro "dipinto" con le parole dalle classi quinte della primaria di Quarto, con insegnante di riferimento Mariarita Agosti. Premio speciale alla quarta A della scuola primaria di Sant'Antonio, la quale a causa dell'abbondante e improvvisa nevicata di marzo aveva visto sfumare la possibilità di vivere "Basi aperte" e aveva quindi scelto di scrivere una divertente lettera di protesta in rima al Generale Inverno per esprimere il proprio dissenso, coordinata dall'insegnante Paola Sartori.

Nelle scuole secondarie ha sbaragliato la concorrenza la prima E della scuola secondaria Faustini Frank Nicolini (sede Mazzini), guidata dall'insegnante Camilla Dresda: «Il primo premio - recita la motivazione - perché questo maxi album con tecnica mista molto efficace ha colto e ci ha riportati nel magico ambiente di Spettine, nella poesia dei suoi colori». Secondo premio agli slogan e alle belle immagini della seconda A della scuola Dante Carducci, con la professoressa Adriana Sottili.

Festa alpini, si ricorda il "dietro le quinte"

Domani sera a Podenzano il racconto della preparazione, foto e il coro Gerberto

PODENZANO - Sono passati ormai quasi venti giorni ma non si placa, nel Piacentino, l'eco della festosa e riuscita adunata nazionale degli Alpini. Dopo tanti bilanci positivi, l'amministrazione comunale di Podenzano ha pensato di proporre alla cittadinanza una serata non solo celebrativa dell'evento. Dietro il successo incredibile della tre giorni di festa cittadina c'è stato infatti un lungo, articolato e perfetto lavoro svolto dalla macchina organizzatrice delle Penne nere. L'appuntamento è per domani, mercoledì, alle 21 nell'auditorium di via Montegrappa. Il lavoro del comitato che ha magistralmente pianificato l'adunata del 10, 11 e 12 maggio è durato due anni. «Il presidente provinciale degli Alpini Bruno Plucani - ricorda Alessandro Ghisoni, sindaco di

Podenzano - è un nostro illustre concittadino che ha vissuto in prima persona il lungo iter per l'organizzazione». Di qui è nata l'idea di raccontare ai podenzanesi (ma l'invito è ovviamente allargato a tutti i piacentini) l'attività del comitato che ha diretto il progetto. Il sindaco Ghisoni farà gli onori di casa, in auditorium. Oltre a Plucani, che esporrà emozioni e fatiche del percorso, è prevista la presenza di un altro dei protagonisti dell'evento: Giuseppe Bonaldi, coordinatore nazionale di Protezione civile. Il racconto degli alpini sarà scandito dal coro Gerberto di Bobbio, che allieterà la serata con i canti tipici di montagna e delle Penne nere. Con l'occasione - fanno sapere dal municipio - verrà presentato anche materiale fotografico raccolto in occasione dell'a-



Giovanni Carini e Bruno Plucani

dunata. Naturalmente alla celebrazione sarà presente anche Giovanni Carini, capogruppo degli Alpini di Podenzano. Non va infatti dimenticato che il comune della Valnure, insieme ad al-

tri della zona, ha ospitato centinaia di visitatori, organizzando anche eventi collaterali alla festa nel capoluogo. Un'ultima annotazione particolare. L'iniziativa comunale di domani sera collega idealmente l'adunata al più importante appuntamento provinciale delle Penne nere che, a settembre, si svolge come da tradizione nel Piacentino.

«Quest'anno - ricordano con orgoglio il sindaco Ghisoni e il capogruppo Carini - la Festa Granda si terrà proprio a Podenzano».

Il lavoro di preparazione è già iniziato e, naturalmente, l'attesa è forte: dopo l'allegria di maggio, in molti sperano di poter rivivere dopo l'estate, anche se in versione più ridotta, alcune delle emozioni dell'adunata nazionale.

Silvia Barbieri

Fiorenzuola, sabato in piazza Verdi giochi e spettacoli con gli scout

Il ricavato sarà destinato a un'adozione a distanza

FIORENZUOLA - «Il vero modo di essere felici è quello di fare felici gli altri». Rifacendosi a questa massima di Robert Baden Powell, fondatore del movimento scout, i ragazzi dei reparti Guide ed Esploratori del gruppo scout Fiorenzuola 1 hanno deciso di devolvere il ricavato di una serata a tema, in programma per sabato 1° giugno, per l'adozione di un ragazzo o una ragazza a distanza.

Una serata di grande spettacolo e divertimento, aperta a tutti, che permetterà di vivere da protagonisti la storia de *Il mago di Oz*. Il programma prevede il ritrovo nei giardini di piazzale Verdi a Fiorenzuola, sabato alle 18. Da lì, attraverso un percorso pre-

stabilito, si proseguirà per le vie del centro di Fiorenzuola, dove sarà possibile assistere a giochi di squadra e grandi sfide per trascorrere un'avventura nelle terre del grande e potente Oz. Tutto questo è stato ideato e organizzato interamente dai ragazzi, con l'ausilio dei loro capi. La serata prevede anche una cena a offerta libera. Una grande responsabilità, dunque, per i ragazzi degli scout di Fiorenzuola, che si sono proposti l'impegno di allungare una mano al di là delle frontiere (per prenotare si può contattare e-mail: scoutfiore1@gmail.com; sito web: www.agescifiorenzuola1.wordpress.com).

TANTE INIZIATIVE

Besenzone, venerdì arriva la notte bianca

BESENZONE - (l.t.) Venerdì a Besenzone notte bianca organizzata dai commercianti in collaborazione con il Comune. Durante la manifestazione, che prenderà il via alle 20 e si concluderà intorno a mezzanotte, saranno allestite bancarelle e un'esposizione di Harley Davidson curata dal club motociclistico "Pistonisti", Fiat 500, Vespa e altre auto d'epoca. Gli amanti della musica potranno scegliere tra la disco del dj Danny L., quella dal vivo di Albert-One e il rock del gruppo Wildemolition. Ci saranno un punto di ristoro, un pub gonfiabile con birra irlandese e giochi gonfiabili per i bimbi. I successivi appuntamenti sono fissati per il 14 giugno e il 5 luglio.

QUESTA SERA ALLE ORE 19.10

www.teleliberta.tv